

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6102 del 24/10/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A., ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA TREBBO, n. 109 IN COMUNE DI MARANELLO (MO). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6332 del 23/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA TREBBO, n. 109 IN COMUNE DI MARANELLO (MO). (RIF. INT. n. 77 / 00327740379)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 6402 del 29/12/2020** di aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., avente sede legale in Via Trebbo n. 109 in comune di Maranello (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 1342 del 17/03/2022, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 6402 del 06/12/2023 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto:

- il 26/03/2025, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 57723 del 26/03/2025, illustrante gli esiti delle campagne di monitoraggio delle emissioni odorigene condotte a febbraio, giugno e settembre 2024 e febbraio 2025,
 - il 06/05/2025, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 83143 del 06/05/2025, consistente in uno studio modellistico di ricaduta delle emissioni odorigene,
- inviati in ottemperanza a quanto prescritto al punto 18 della sezione D2.4 dell’Allegato I all’AIA (come modificata con la comunicazione prot. n. 10294 del 18/01/2024 a seguito di segnalazioni di disturbo odorigeno da parte del Comune di Maranello), che prevedeva anche che “*al termine della*

prima campagna di misure, sulla base dei dati e delle evidenze riscontrabili nella relazione tecnica e nello studio modellistico [...], nonché alla luce di riscontri inerenti la presenza/assenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, anche su eventuale espressa richiesta del gestore, l'Autorità Competente provvederà a fissare un "valore obiettivo" da introdurre in AIA [...]"

richiamato il contributo tecnico fornito dal Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali (PTR) di Arpae – APA Centro con prot. n. 119680 del 02/07/2025, nel quale vengono indicate modifiche da apportare alle prescrizioni autorizzative;

richiamato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7-8 della L. 241/90 formalizzato dallo scrivente Servizio con prot. n. 155696 del 02/09/2025, finalizzato all'aggiornamento d'ufficio dell'AIA mediante:

- A. l'introduzione di un "**valore obiettivo**" di **concentrazione di odore** pari a **2.500 ou_E/m³** per le emissioni in atmosfera E26 ed E27;
- B. la modifica della prescrizione di cui al **punto D2.4.18** dell'Allegato I all'AIA (introdotta con la comunicazione prot. n. 10294 del 18/01/2024 sopra citata), in conseguenza dell'introduzione dei "**valori obiettivo**" di cui sopra;
- C. l'inserimento nella sezione E dell'Allegato I di **nuove raccomandazioni per il contenimento delle emissioni odorigene**;

viste le osservazioni alla comunicazione di avvio di procedimento presentate dalla Ditta in oggetto in data 16/09/2025, assunte agli atti della scrivente con prot. n. 164054 del 17/09/2025, con le quali, con particolare riferimento al punto A di cui sopra, il gestore dichiara che:

- le conclusioni dello studio modellistico presentato, in riferimento a condizioni di funzionamento contemporaneo di entrambe le sorgenti E26 ed E27, indicano che il valore di concentrazione di odore in emissione che porta ad uguagliare il limite di accettabilità definito dal Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023 è pari a **4.000 ou_E/m³**;
- per poter definire un valore obiettivo di emissione odorigena per le emissioni E26 ed E27, a settembre 2025 l'Azienda ha elaborato un'integrazione allo studio di ricaduta, usando lo stesso modello matematico per poter simulare la dispersione dell'odore emesso dallo stabilimento, considerando il funzionamento in alternativa di E26 ed E27 su due nuovi scenari emissivi:
 - *scenario A*, con una concentrazione di odore pari a 7.000 ou_E/m³,
 - *scenario B*, con una concentrazione di odore pari a 8.000 ou_E/m³.

I recettori sensibili presi in esame nell'integrazione sono gli stessi dello studio di maggio 2025, classificati in base a quanto indicato dal Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023.

Le conclusioni di questo nuovo studio sono risultate coerenti con quelle dell'analisi eseguita a maggio 2025 e portano ad identificare un valore di concentrazione di odore in emissione tale da uguagliare il livello di accettabilità definito dal Decreto Direttoriale pari a **8.000 ou_E/m³**.

In conclusione il gestore ritiene che il "valore obiettivo" di 2.500 ou_E/m³ indicato nella comunicazione di avvio di procedimento sopra citata non sia coerente con i risultati dei modelli di ricaduta elaborati, che indicano il rispetto dei limiti di tollerabilità anche con emissioni di 4.000 ou_E/m³; chiede pertanto di fissare un "valore obiettivo" di concentrazione di odore pari a **4.000 ou_E/m³ quando E26 ed E27 funzionano contemporaneamente** o comunque **non inferiore a 3.500 ou_E/m³**, valore che risulta già cautelativo in entrambi gli studi di ricaduta;

esaminate le osservazioni presentate dalla Ditta e sentito per le vie brevi il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali di Arpae, si ritiene di **confermare** il "**valore obiettivo**" indicato al punto A di cui sopra per i punti di emissione in atmosfera E26 ed E27, in quanto:

- sia alla scrivente Agenzia che al Comune di Maranello sono pervenute numerose segnalazioni di disturbo odorigeno riconducibili alla zona di insediamento dell'Azienda, per cui si ritiene

necessario adottare azioni per la gestione della problematica, che in questa prima fase consistono nel fissare un “valore obiettivo” di concentrazione di odore per le emissioni E26 ed E27, nonché nel prescrivere un monitoraggio periodico della concentrazione di odore, con presentazione di una relazione finale dei relativi esiti, che verranno successivamente valutati da Arpae.

L’individuazione di un “valore obiettivo” più restrittivo rispetto a quello proposto dal gestore è propedeutico a verificare la possibilità di un’azione di riduzione delle emissioni odorigene che garantisca livelli ai recettori anche più tutelanti rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente;

- i valori proposti non costituiscono né “valori limite”, né “valori prescrittivi”, ma vengono fissati come obiettivi a cui l’Azienda deve tendere, in modo da limitare il proprio contributo all’immissione in atmosfera di sostanze odorigene. Un eventuale superamento di tali valori non dà comunque luogo a sanzioni né penali né amministrative, ma comporta esclusivamente l’attivazione del gestore nell’individuare le possibili cause e le potenziali azioni di miglioramento;
- la nuova versione della prescrizione D2.4.18 relativa al monitoraggio delle emissioni odorigene che viene inserita in AIA, già riportata nella comunicazione di avvio di procedimento sopra citata (punto B), prevede che il gestore relazioni sugli esiti degli autocontrolli al termine del primo anno di monitoraggio e che *“come previsto dal Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023 di approvazione degli indirizzi per l’applicazione dell’art. 272-bis del D.Lgs. 152/06, l’autorizzazione, sulla base della relazione riassuntiva degli esiti dei monitoraggi, nonché sulla base di eventuali ricadute sul territorio (come segnalazioni) e delle attività di controllo/vigilanza’ sarà aggiornata con eventuali ulteriori prescrizioni, relativamente alla conferma o meno dei monitoraggi della concentrazione di odore, alla loro periodicità, all’eventuale adeguamento del “valore obiettivo” di emissione odorigena e all’eventuale realizzazione di piani di adeguamento”*. Al termine di questo ulteriore anno di monitoraggio, dunque, sarà rivalutato il “valore obiettivo” che viene oggi fissato per le due emissioni, con la possibilità di rivederlo in base alle informazioni che verranno raccolte, prima della conversione in “valore prescrittivo”;

ritenendo dunque di procedere col presente provvedimento all’**aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale** come già indicato ai punti A, B e C della comunicazione di avvio di procedimento prot. n. 155696 del 02/09/2025;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Paolo Ferrecchi dell’incarico ad interim di Direttore Generale dell’ARPAE;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 6406 del 29/12/2020 e ss.mm.** alla Ditta Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., avente sede legale in Via Trebbo n. 109 in comune di Maranello (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E4 – scarico silos	PUNTO DI EMISSIONE E5 – carico silos	PUNTO DI EMISSIONE E6 – pulizia reparto preparazione impasti	PUNTO DI EMISSIONE E8 – pulizia pneumatica presse	PUNTO DI EMISSIONE E9 – smaltatura
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	74.000	64.000	2.000	2.000	52.000
Altezza minima (m)	16	16	16	10	12
Durata (h/g)	24	24	saltuaria	saltuaria	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	30	30	30	30	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E10 – pulizia rettifica linea n°4	PUNTO DI EMISSIONE E11 – carico-scarico silos	PUNTO DI EMISSIONE E15 – spazzole scelta e spazzole rettifica	PUNTO DI EMISSIONE E16 – rettifica linea 4	PUNTO DI EMISSIONE E18 – alimentazione presse e presse
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.000	23.000	8.000	32.000	50.000
Altezza minima (m)	12	10	10	30	15
Durata (h/g)	saltuaria	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	30	10	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E20 – reparto mulini tamburlani	PUNTO DI EMISSIONE E26 – forno porcellanato n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E27 – forno porcellanato n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E31 – aspirazione ingresso forni	PUNTO DI EMISSIONE E33 – pulizia pneumatica
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	§	§
Portata massima (Nm ³ /h)	18.000	25.000	25.000	3.000	2.000
Altezza minima (m)	10	15	15	9,5	8
Durata (h/g)	16	24	24	24	16
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	4,5	5	10	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	---	5 °	5 *
Piombo (mg/Nm ³)	---	0,45	0,5	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	4,5	5	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	---	50	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	20	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	200	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	500 **	500 **	---	---
Concentrazione di odore (ou _E /m ³)	---	2.500 ***	2.500 ***		
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.4**.

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come valore obiettivo. In caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.15**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E65 – caricamento tramogge	PUNTO DI EMISSIONE E66 – caricamento tramogge	PUNTO DI EMISSIONE E67 – carico silos	PUNTO DI EMISSIONE E69 – carico silos	PUNTO DI EMISSIONE E70 – insilaggio atomizzato
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	7.700	7.700	22.000	10.000	10.000
Altezza minima (m)	10	10	10	10	10
Durata (h/g)	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	30	30	30	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E73 – atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E83 – caricamento silos	PUNTO DI EMISSIONE E86 – pulizia mulino continuo	PUNTO DI EMISSIONE E87 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE E88 – essiccatoio
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nmc/h)	70.000	13.000	2.000	12.000	12.000
Altezza minima (m)	26	8	8	10	10
Durata (h/g)	24	16	saltuaria	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E73 – atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E83 – caricamento silos	PUNTO DI EMISSIONE E86 – pulizia mulino continuo	PUNTO DI EMISSIONE E87 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE E88 – essiccatoio
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	30	10	30	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	150	---	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	35 **	---	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	150	---	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri) annuale (CO, NO _x)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E89 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE E90 – essiccatoio	PUNTO DI EMISSIONE E98 – forno per termoretrazione	PUNTO DI EMISSIONE E101 – raffreddamento indiretto forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E102 – raffreddamento indiretto forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E103 – raffreddamento indiretto forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E104 – raffreddamento indiretto forno n° 2
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	12.000	12.000	---	18.900	39.000	18.900	39.000
Altezza minima (m)	10	10	8	11	12	10	10
Durata (h/g)	24	24	saltuaria	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni “fredde”)	23/10/2025	253,60	13/12/2012	4,380	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
			14/02/2020	0,376	Accantonamento a seguito di miglioramenti impiantistici (art. 5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata
			10/11/2020	35,976	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lettera d)	09/11/2025
Materiale particellare (emissioni “calde”)		5,700	07/04/2014	1,140	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lettera a Protocollo Ceramico 2009)	illimitata
Ossidi di Azoto		492,000	10/11/2020	159,600	Trasformazione di Quote in uso in Quote patrimonio a seguito di smantellamenti (art. 5, lettera d)	09/11/2025

b) alla sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I è **aggiunto il seguente punto:**

18. La verifica del rispetto del “*valore obiettivo*” di emissione delle sostanze odorigene fissato per le emissioni in atmosfera a servizio dei forni di cottura (E26 ed E27) deve essere effettuata a partire dal rilascio del presente provvedimento e ripetuta con cadenza trimestrale (4 analisi/anno) contestualmente ai monitoraggi periodici prescritti per gli altri inquinanti.

Tutte le analisi di Unità Odorimetriche devono essere espresse sia in termini di concentrazione di odore, sia in termini di flusso di odore.

Il valore fissato al precedente punto D2.4.1 deve essere inteso come “valore obiettivo” e non come valore limite di emissione.

In caso di un suo eventuale superamento in uno dei monitoraggi periodici del gestore, dovrà esserne data comunicazione ad Arpae nel minor tempo possibile e nei tempi tecnici strettamente necessari, allegando una relazione tecnica descrittiva della tipologia produttiva in corso durante l’effettuazione dei controlli, delle circostanze che possono aver determinato tale superamento e degli interventi effettuati o in programma al fine di limitare o contenere le emissioni odorigene.

I referti analitici dei primi quattro controlli della concentrazione di odore devono essere trasmessi ad Arpae, **entro 60 giorni dalla data del quarto campionamento**, con apposita **relazione tecnica** riassuntiva degli esiti dei monitoraggi, in cui vengano riportati, oltre alle concentrazioni di odore, anche i seguenti dati:

- produzione in atto al momento della misura relativa a formato e spessore,
 - tipologia e quantità di inchiostri, colle, glossy e ogni altro prodotto applicato,
- per permettere una completa valutazione del rispetto nel tempo del “valore obiettivo” fissato.

In caso di mancato rispetto, il gestore è tenuto a comunicare quali interventi di mitigazione intenda adottare, descrivendo proposte di soluzioni tecnico/impiantistiche e/o gestionali adeguate allo scopo, al fine di realizzare un efficace contenimento delle emissioni odorigene.

In ogni caso, come previsto dal Decreto Direttoriale MASE n. 309/2023 di approvazione degli indirizzi per l’applicazione dell’art. 272-bis del D.Lgs. 152/06, *“l’autorizzazione, sulla base della relazione riassuntiva degli esiti dei monitoraggi, nonché sulla base di eventuali ricadute sul territorio (come segnalazioni) e delle attività di controllo/vigilanza”* sarà aggiornata con eventuali ulteriori prescrizioni, relativamente alla conferma o meno dei monitoraggi della concentrazione di odore, alla loro periodicità, all’eventuale adeguamento del “valore obiettivo” di emissione odorigena e all’eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

c) alla sezione E “Raccomandazioni” dell’Allegato I è **aggiunto il seguente punto:**

13. Ai fini del contenimento delle emissioni odorigene, si raccomanda al gestore di:

- a) verificare, anche attraverso indagini di mercato, la possibilità di utilizzo di inchiostri a minor impatto odorigeno, caratterizzati da ridotte emissioni sulla base di adeguata documentazione del produttore o di prove in campo;
- b) mantenere in stoccaggio, prima della cottura, il materiale con maggiori potenzialità emissive di odore, ove compatibile con l’assetto impiantistico del sito;
- c) adottare in via preferenziale inchiostri e colle a base acquosa o a base solvente con basso impatto odorigeno, definiti sulla base di documentazione del fornitore;
- d) valutare la sperimentazione di tecnologie che consentano la mitigazione delle emissioni odorigene;
- e) privilegiare l’utilizzo di una base di smalto scura come fondo dei prodotti più scuri, in modo tale da minimizzare la quantità di inchiostro da applicare;
- f) verificare i possibili interventi di resettaggio dei cicli di cottura e della gestione delle temperature dei fumi, al fine di ottimizzare la combustione delle sostanze organiche, responsabili delle emissioni odorigene;
- g) per la realizzazione dei prodotti con maggiore potenzialità emissiva (ad es. decoro standard, glossy, colle, prodotti scuri), valutare la possibilità, ove fattibile, di individuare per la cottura il forno maggiormente idoneo a ridurre le emissioni odorigene.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 6402 del 29/12/2020 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 6402 del 29/12/2020 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e al Comune di Maranello tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.